Le associazioni hanno principio col l' d'ogni

GAZZETTA



UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

te terratori giudiziarie 25 centesimi per data o spazio di linea. - Le altre inserzioni centesimi 80 per lines o spazio di lines. Il prezzo delle associazioni ad inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 28 ARRETRATO CENTESIMI 40

Roma e per le Provincie del Re-Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento **>** 24 gno 31

Firenze, Sabato 29 Ottobre

Francia) Compresi i Rendiconti (Anno L. 82 Sem. 48 Inghil., Belgio, Austria, Germ.) ufficiali del Parlamento (> per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 31 ottobre 1870 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la fascia alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Pei prezzi d'associazione veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi invio o reclamo che risguardi l'associazione o la spedizione del giornale, i vaglia postali, le domande d'inserzioni od annunzi debbono essere indirizzati esclusivamente alla AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA (Via del Castellaccio, FIRENZE).

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5942 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il sequente decreto: *

VITTORIO EMANUELE II PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vedute le leggi 10 luglio e 4 agosto 1861, numeri 94 e 174 per l'istituzione del Gran Libro del Debito pubblico e per la unificazione de' Debiti pubblici degli antichi Stati d'Italia;

Veduta la legge in data dell'11 agosto 1870, n. 5784 (Allegato D), per la soppressione delle Direzioni speciali;

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze, di concerto coi Ministri dell'Interno, e di Grazia e Giustizia:

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue: Articolo unico. È approvato il qui unito regolamento firmato d'ordine Nostro dal Ministro

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addi 8 ottobre 1870. VITTORIO EMANUELE.

OUINTINO SELLA.

(Il Regolamento per l'Amministrazione del Dibito Pubblico si pubblica in appositi supple-

Il N. 5943 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il scquente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la legge 17 maggio 1863, nº 1270, per la istituzione di Casse di depositi e prestiti presso la Direzione generale e presso le Direzioni speciali del Debito pubblico;

Veduta la legge 11 agosto 1870, nº 5784 (Allegato D), colla quale le attribuzioni delle diverse Casse di depositi e di prestiti sono state concentrate nella Cassa stabilita presso la Direzione generale del Debito pubblico;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato; Sulla proposizione del Ministro delle Finanze, di concerto con quello di Grazia e Giustizia,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue, Articolo unico. È approvato il qui unito Regolamento, firmato d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, per l'Amministrazione della Cassa dei depositi e dei prestiti, stabilita presso la Direzione generale del Debito pubblico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addi 8 ottobre 1870. VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.

(Il Regolamento sarà pubblicato nei prossimi numeri).

Il N. 5963 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali la provincia di Ancona e il comune di Fabriano espressero

il loro voto per il riordinamento della scuola speciale di meccanica e costruzioni in Fabriano a scuola di arti e mestieri;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Abbiamo decretato e decretiamo: Articolo unico. La scuola speciale di meccanica e costruzioni di Fabriano è riordinata a scuola di arti e mestieri, giusta l'annesso statuto. visto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti

di osservarlo e di farlo osservare. Dato a Firenze addi 2 ottobre 1870.

> VITTORIO EMANUELE. CASTAGNOLA.

STATUTO ORGANICO della Scuola d'arti e mestieri per Fabriano.

Art. 1. È istituita a Fabriano una Regia scuola d'arti e mestieri col concerso del Governo, della provincia di Ancona, e del municipio di Fabriano. Lo scopo della scuola è di dare convenienti cognizioni industriali per formare abili operai ed agricoltori.

Art. 2. La scuola comprende i seguenti insegnamenti: — Chimica applicata alle industrie — Contabilità — Lettere italiane — Agronomia — Disegno geometrico e di ornato.

Art. 3. I corsi di detta scuola sono biennali, divisi in due sezioni : l'una di chimica industriale, l'altra di agraria. La contabilità, le lettere italiane ed il disegno sono comuni ad ambedue le se-

Sono ammessi a detti insegnamenti gli allievi che hanno compiuto il corso delle scuole tecniche. Gli insegnanti, oltre il corso ordinario, daranno un corso serale e popolare per gli adulti.

Art. 4. La scuola è retta da un Consiglio di perfezionamento, composto di un membro nominato dalla provincia di Aucona, di uno nominato dal municipio di Fabriano, e di uno dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commer-

Il direttore della scuola ed un professore e'etto dal corpo insegnante fanno parte del consiglio di perfezionamento.

Il Consiglio nomina il suo presidente, che dura in carica per un triennio.

Art. 5. Il casamento ed il materiale non tifico saranno somministrati dal municipio di Fabriano. Il laboratorio e le collezioni, già appartenenti all'Istituto tecnico, saranno applicati alla scuola d'arti e mestieri.

Art. 6, Il Consiglio approva i programmi e gli orari, regola le ammissioni alla scuola, stabilisce le condizioni per le esercitazioni nel laboratorio, delibera circa l'ampliamento degli insegnamenti esistenti e circa l'istituzione di nuovi corsi, fa il regolamento e provvede a tutto ciò che si riferisce all'insegnamento.

Il corpo docente interviene nelle tornate del Consiglio in cui si approvano i programmi.

Art. 7. Al Consiglio spetta la nemina del direttore, dei professori, degli incaricati, degli assistenti e degli inservienti.

Il direttore ed i professori non potranno essere nominati se non dopo di averne ottenuta l'approvazione dal Ministero. In fine d'ogni anno fa una relazione sull'anda-

mento della scuola e ne manda copia ai corpi fondatori e al Ministero. La copia trasmessa al Ministero sarà accom-

pagnata dal conto consuntivo, dagli orari, dai programmi effettivamente svolti nell'anno. Art. 8. Il direttore è nominato per un triennio

ed è scelto fra i professori. Egli cura l'eseguimento delle deliberazioni del Consiglio ed adempie agli uffici che gli saranno affidati pel buon andamento della scuola. Art. 9. Nelle spese per la scuola concorre-

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio colla somma annua di lire 3550;

La Provincia di Ancona con una quota annua di lire 3550; Il Municipio di Fabriano con annue lire 400.

Il municipio di Fabriano inoltre si assume l'incarico di provvedere il docente di lettere. Art. 10. La somma è ripartita in modo che

non meno di annue lire duemila siano assegnate all'acquisto del materiale scientifico. Art. 11. Il Corpo insegnante si compone di

un docente di chimica industriale e di un docente di agronomia e contabilità, di un docente d lettere italiane, e di un docente di disegno lineire e geometrico.

Art. 12. Qualora la Camera di commercio, il Comzio agrario, associazioni particolari o quaunque altro ente intendano concorrere alla scuola in una misura giudicata sufficiente per anpliare gli insegnamenti od accrescere la do. tazone del laboratorio o dei gabinetti, pel tempo in cui durerà il loro concorso, essi potranno nominare un loro delegato e far parte del Con-

Art. 13. È in facoltà del Governo di far esegure ispezioni alla scuola. a persona deputata potrà convocare il Con-

sigo ed intervenire con diritto di proposta e di

Lirelazione dell'ispettore sarà comunicata al Consulio di perfezionamento.

Art. 4. Venendo per qualsiasi causa a cessare la uola od a modificarsi in guisa che più non le ocerrano laboratorio e gabinetti, il materiale scivifico spetterà al municipio di Fa-

briano, il quale non potrà servirsene che per iscopo di pubblica istruzione. Disposizione transitoria.

La Giunta di vigilanza della scuola speciale di meccanica e costruzione, già esistente in Fabriano, è investita provvisoriamente delle facoltà che per l'articolo 4 del presenté statuto sono attribuite al Consiglio di perfezionamento. Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio CASTAGNOLA.

Nel Regio decreto, nº 5955, pubblicato nella Gaszettu Ufficiale del 23 corrente, alla penultima linea dell'articolo 1°, in luogo di « una tariffa » devesi leggere « unica tariffa ».

S. M. sulla proposta del Ministro dell'Interno si è degnata con decreti in data 8 e 15 ottobre 1870 di fare le seguenti nomine e promozioni nel Suo Ordine Equestre della Corona d'Italia:

A gran cordone: Marzucchi comm. Celso, vicepresidente del Senato del Regno.

A grand'uffiziali: Malenchini comm. Vincenzo, deputato al Parlamento nazionale;

Finzi comm. Giuseppe, id. id.; Chiaves comm. avv. Desiderato, id. id.; Berti comm. Domenico, id. id.; Borgatti comm. Francesco, id. id.; Castelli comm. Michelangelo, senatore 'del Regno;

Chiesi comm. Luigi, id. id.; Spinola marchese Tommaso, id. id.; Capriolo comm. Vincenzo, id. id.; Cerroti cav. Filippo, maggior generale già incaricato del comando militare della città e provincia di Civitavecchia.

A commendatori: De' Gori-Pannilini conte Augusto, senatore del Regno;

Audinot Rodolfo, senatore del Regno; De Sanctis comm. Francesco, deputato al Parlamento nazionale; Torrigiani comm. Piero, id. id.; Alfieri di Magliano conte Carlo, id. id;

Grattoni comm. ing. Severino, id. id.; Sommeiller comming. Germano; Manzoni conte Tommaso, senatore del Regno; Farini cav. Domenico, deputato al Parlamento nazionale; Corte cav. Clemente, id. id.

Ad uffiziali: Pisani barone Casimiro, senatore del Regno Gravina comm. Luigi, deputato al Parlamento nazionale;

Sanminiatelli avv. Luigi, id. id.; Fenzi comm. Carlo, id. id.; Bertea cav. Cesare, id. id.; Caroelli cav. Luigi, colonnello già incaricato

del comando militare della città e provincia di Lipari cav. Gaspare, id. id. id. di Frosinone.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con RR. decreti del 13 ottobre

Benedetti Giovanni, già conciliatore nel comune di Nave (Brescia), rinominato concilia-

tore nel comune medesimo; Bettinzoli Vigilio, id. di Sodrino, id.; Renzi Lorenzo, id. di Vertova, id.; Calvi Luigi, id. di Ornica, id.; Moreni Giovanni, id. di Paspardo, id.; Rinaldi Giuseppe, id. di Sabbio, id.; Gennari Antonio, id. di Cacavero, id.; Leali Giuseppe, id. di Puegnago, id.; Seminario Giacomo, id. di Moscoline, id.; Pialorsi Mario, id. di Vestone, id.; Zanaglio Faustino, id. di Presegno, id; Dusina Giovanni, id. di Ono Degno, id.; Ronchi dott. Agostino, id. di Comero, id.; Foglio Rocco, id. di Bagolino, id.; Mambretti Antonio, id. di Costa Masnaga, id.; Ronca Domenico, id. di Laglio, id.; Anastasi Giovanni, id. di Mirti, id; Ferretti Giuseppe, id. di Parella, id; Igcerti Isidoro, id. di San Possidonio, id.; Gulizia Pasquale, id. di Ramacca, id; Pianetti Battista, nominato conciliatore nel comune di **O**lmo al Brembo;

Sguazzi Giuseppe, id. di Alfianello; Quarenghi Camillo, id. di Caprino; Albrici Giovanni, id. di Bondione; Comensoli Pietro, id. di Mù; Paresini Filippo, id. di Gargnano; Cocca Gio. Battista, id. di Prandaglio; Fiorentini dott. Pietro, id. di San Felice di Scovolo:

Redolati Pietro, id. di Menarola; Ragni Felice, id. di Noviglio; Gorla Francesco, id. di Vernate; Maino not. Gaspare, id. di Cairo; Natalini Lorenzo, id. di Serrapetroria; Salusti Angelo, id. di Lugnano; Belgeri Giovanni, id. di Burni; Fontana Antonio, id. di Cavargna; Ruffini Pietro, id. di Collecchio; Corradi Gaetano, id. di Noceti; Prete Carlo, id. di Cellino San Marco Del Gado Errico, id. nella borgata di Colle-

passo; Scavonetto Carmelo, id. vicepretore nel comune di Carlentini; Magnani Giuseppe, conciliatore nel comune

triennio; Zucca Giovanni, id. di Pino d'Asti, id.; Laurenti Pietro, id. di Meggiano, id.; Masetti Antonio, id. di Cairo, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;

di Bargano, confermato in carica per altro

Pacini Clemente, conciliatore nel comune di Serrapetrona, id.; Curioni Paolo, id. di Barni, id.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con RR. decreti di cui infra: Con RR. decreti 2 ottobre 1870:

Scio Musumarra Giuseppe, candidato notaio, nominato notaio con residenza nel comune di Catania: Galletti Giambattista, id., id. di Pignone;

Sozzi Nicolò, id., id. di Catania; Catanzariti Antonio, id., id. di Canolo; Palopoli Francesco, id, id di Civita; Cracolici Giuseppe Maria, notaio nel comune di Isola delle Femmine, traslocato nel comune

di Capaci; Camarda Vincenzo, id. di Cerda, id. di Sciara; Traina Salvatore, id. di Alimena, id. di Cerda; Cirincione Francesco, id. di Isnello, id. di Ali-

Bartolotta Salvatore, id. di Sciara, id. di Isnello; Migliore Nicola, id. di Sant'Arpino, id. di

Casoria; Ferraris Annibale, notaio traslocato da Castelnovo Calcea a Mombercelli con R. decreto 24 febbraio 1870 indi decaduto e restituito in tempo con R. decreto 25 giugno stesso anno, nuovamente restituito in tempo ad uniformarsi alle prescrizioni di legge per immettersi entro il termine di tre mesi dal 2 ottobre 1870 nell'esercizio delle sue funzioni notarili a Mombercelli,

Con RR. decreti 8 ottobre 1870: D'Alonzo Giuseppe, candidato notaio, nominato notaio con residenza nel comune di Roc-

Lattanzio Francesco Sabino, id., id. di Bitetto; Marchese Giambattista, id., id. di Ravanusa; Riancorosso Antonino, id., id. di San Giovanni di Cammarota;

Pepe Pietro, id., id. di San Basile; Borleri Giovanni, id., id. di Serina; Colleoni Giuseppe, id., id. di Tavernola;

Frigerio Giuseppe, id., id. di Branzi; Moroni Pesenti Pietro, id., id. di Cividate al Fumagalli Luigi, id., id. di Olda frazione del

comune di Taleggio; Franciosa Vincenzo, notaio residente in Lacedonia, traslocato nel comune di Bisaccia: Franciosa Giuseppe, id. in Bisaccia, id. di La-

Sartorio Giuseppe, id. in Tavernola, id. di

Bergamo; Bertozzi Domenico, aspirante notaio, nominato notalo con regito limitate al perimetro comunitativo di Stazzema con residenza nella frazione di Ruosina;

Bardini Francesco, nominato con R. decreto 22 maggio 1870 notaio di regito limitato ai comuni di Pieve Santo Stefano, Caprese e Badia Tedalda con residenza a Pieve Santo Stefano indi decaduto, restituito in tempo ad uniformarsi al prescritto della legge per immettersi entro il termine di tre mesi dal di 8 ottobre 1870 nell'esercizio delle sue funzioni netarili in conformità del precitato decreto 22 maggio

Al notaio Carlo Tomassini Barbarossa è concessa una proroga sino a tutto il volgente anno per assumere l'esercizio della carica nel comune di Tolentino. ove fu destinato col R. decreto 15 giugno 1870.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

(Sezione delle privative industriali). Il signer Marcello Chineglia, nato a Montagnana di Padova e dimorante a Torine, concessionario dell'attestato di privativa industriale del di 23 marzo 1870 vol. 10, nom. 110, per la durata di anni tre, a decorrere dal 31 marzo 1870, per un trovato che lu designato col titolo: Forno italiano, sistema Chinaglia, con scrittura del 30 agosto 1870, regata Martina, registrata a Torino il 9 settembre successivo al numero 5407, trasferì a favore dei signori Rolando Pier Carlo fu Giovanni procuratore capo, Malcotti geometra Martino fu Giovanni Battista, Cavallo Paolo fu Giovanni, Viglino Lorenzo fu Curlo, Calissano Luigi del vivente Michele. Rinaldi Giorgio fu Teobaldo, Pagliuzzi Giuseppe fu Vincenzo, Gambetta Filippo del vivente Giuseppe, Valente Felice fu Giacome. Turco Augelo fu Battista e Bressa Francesco del vivente Francesco, tutti dimoranti in Alba, i diritti spetiantigli dalla privativa industriale suddetta, esperibili limitativamente nel circondario di Alba.

L'atto di trasferimento è stato registrato alla prefettura di Torino il di 12 ottobre 1870 alle ore 11 antimeridiane al numero 1775.

Dalla Direzione del R. Museo industriale italiano, Torino addi 21 ottobre 1870. Il Direttore: G. Codazza.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO Concorso per cattedre di lettere, geografia e storia.

Si avvisa che l'esperimento di lettere, geografia e storia pel concorso alle cattedre degli istituti, stato bandito nella Gazzetta Ufficiale il 1º ottobre 1870, numero 270, il quale doveva aver luogo il 5 novembre prossimo presso questo Ministero, si darà nel giorno 25 novembre alle ore 10 dei mattino. Il termine per la presentazione delle domande è prorogato al

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO. (Seconda pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0,0 presso la cessata Direzione del Debito Pubblico di Torino nº 142763, di L. 1000, a favore di Maggiolo Maria, nata Sciaffino. del vivente Domenico, domiciliata in Santa Maria Ligure (Genova), allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Maggiolo Maria, nata Schiattino, fu Domenico, ecc.

Si distida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, li 14 ottobre 1870. Il Direttore Generale F. MANCARDI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO (Seconda pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita di lire 15, nº 63,641, e dell'assegno provvisorio. nº 21,320, dell'annualità di lire 2, iscritti al consolidato 5 010 presso la cessata Direzione del Dibito pubblico di Napoli a favore di Cotrina Ciro di Giuseppe, domiciliato in Napoli, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Gotrone

Si difida chiunque possa avere interesse a tali rendite che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo apposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica. Firenze il 13 ottobre 1870.

Il Direttore Generals
F. Mancardi.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAPI. Il 27 ottobre corrente il posto elettro-semaforico di S Teodoro (provincia di Trapani) ha assunto il servizio di corrispondenza coi bastimenti mediante il Codice internazionale dei segnali.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

L'halia militare annunzia i seguenti movimenti di truppe:

Il 6º regg granatieri (batt. mobil) dopo le grandi manovre si è trasferito a Monte Ortone (Patlova). Il 9° regg. fanteria (id), id. id. Vercelli.

Il comen o della brigata Ferrara id. id. Alessin-

Il 47º regg. fanteria (batt. mobil), id. id. Asil. It 48° id (ct.) id. id. Alessan tria.

Il comando della brigata Umbria id. id. G n.va. Il 53° regg. fanteria (batt. mobil) ic. id. id.

11 51° id. (id.) 13. id. id Il 2º battagtione barsaglieri id. id. Novara.

Il 6º id. i i. id. Belegna.

Il 9° id. id. id. Torino. It 31° id. id. Padova.

Il 40° id. id. id. Torino. . Il 43º id. id. if. Génova. Il 4° hattaglione dell'8° regg. granatieri col ! no-

vembre si trasferisce da Siracusa a Cunco. li 4º id. del 10º ianteria id. id. da Messina a No-

Il 36° id. id. id. da Padova ad Avellino.

it 35° id. il. id. da Forli a Lecce.-

Il 48º id. id. id. da Genova ad Alessandr'a. Il 65º id. il id. da Napoli a Como. Il 660 id. id. i t. da Maddalopi a Bergame.

Il 1º battaglione bersagheri da Gerigi a 10 si è trasferito a Rossano.

Il 25° id. da Sora si è trasferito a Capua. La 16ª compagnia del treno militare da Lucca si è trasferita a Tervi. NB Tutti i corpi non menzionati pella presente no-

tificazione, i quali hanno preso parte alle grandi manovre, sono rientrati alle primitive i re stanze. - La Direzione delle ferrovie dell'Alta Ivalia, con manifesto del 25 corcente, pubblica una tariffa speciale pel trasporto a piccole velocità del sangue di bue o d'altre bestie essiccato od in grumo, i concimi ar-

tisciali, e le orine in barili di legno; il peso minimo tassabile sarà di 6 tonnellate per vagone. I trasporti si eseguiranno esclusivamente con treni

- La stessa Direzione avvisa che essendosi ultimati i lavori di riparazione dei guasti cagionati delle pioggie alla forrovia fra Prato e San Piero, a cominciare da oggi (29 ottobre) coi treni f27 e 128 vorià ripristinato completamente sulla linea Firenze-Pistoja il servizio dei viaggiatori, bagagli e n erei a

grande e piccola velocità. A partire quiodi da oggi stesso, 29, dovranno considerarsi come nulli gli avvisi in data 21 e 25 corrente riguardanti il servizio temporaneo in causa dell'interruzione.

- Un notevole progresso nella istruzione elementare ci reca la statistica della provincia di liotogna. Dal 1º geneaio al 31 maggio del correcte anno vi venuero aperte 36 nuove scuole, delle quali 7 maschili, 19 femminili e 10 miste; con un concorso ragguardevolissimo di allievi; di questo nuovo impuiso dato all'incremento della istruzione elementare nella provincia bolognese vediamo riferito il merito principale at R. provveditore agli studi cav. Pietro Lepora, il quale con cura e zelo singcliri adempie in quella provincia al nobile e importante compito che

gli è affidato. - Serivono al Panaro di Modena:

Rovistando opuscoli antichi impressi e manoscritti, trovai una lettera stampata nel 1681 in Roma, diretta a Francesco Redi, sul - taglio dello stretto di terra tra il Mar Rosso, et il Mediterraneo, pubblicato nel 1680 - e un lungo e particolareggiato opuscoletto manuscritto, dedicato al Doca Cesare d'Este sovra — un progetto d'estrarre l'acqua del Po al di sopra di Piacenza, per irrigare i terreni alti e bassi della Pentapoli Emiliana (Piacenza, Paras, lieggio, Modena, e Bologna). Il primo è del gesuita Eschinardi; il secondo di certo Raffaello Tirelli da Reggio. Ambidue esistono nella nostra biblioteca Palatina. Sono queste due curiosità degne d'essere conosciute dai coetanei all'inaugurazione dell'Istmo, e ai progettanti molteplici di canali irrigatorii per la nostra provincia, che vorremmo avessero (proporzionatamente) la fortuna della grande impresa egi-

- La Gaszetta di Parma del 28 annunzia che il Ministro dell'istruzione pubblica ha disposto di 11 mila lire da distribuirsi agli undici premiati con medaglia d'oro in quella esposizione.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 40.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 3 all'8 del mese di ottobre 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI		ENTO		GRANT	1		1	AVE			B I (per et	8 O tolit ro)		OR:		VII			LIO D'			(pe	LEG r miris	N A gramm	a)	FIE!	1	PAG		(pe	PAI or chilo	N E gramma	ı)
	Mass. Min.	Mae.				- 	_	- i	Min.	Mass.	Min.	_	Min.		Min.	Mass.	_	1- Qu	Min.	2º Qu Mass.		Mass.	Min.	Mass.			Min.			1° Qu		2' Qu	Min
Casale Monferrato	<u> </u>	:	,	11 75 12 55	10 50	17 50 15 15	16 × 15 15	9 25 9 40	8 75 9 40	30 a 25 15	27 50 25 15	23 75		;		34 .			:	,		» 35 » 40	<u>'</u>		30	1 03 1 35		- 80	• 80 • 95	• 46 • 45	• 46 • 45	<u>-</u>	• 39 • 37
Ancona Jesi	17 33 15 30 22 25 20 25 19 47 17 01 19 • 18 56	22 50	22 50	9 43 9 50 9 81 12 28	9 43 9 50 9 22 12	15 20 16 40	15 20	10 •	10 9 02	48 »	43 •	43	38	9 18	•	35 • 1 10 • 30 53	30 . 32 . 21 57	180	180 • 119 85	120 00 24	120 • 100 24	* 18 * 25 * 18	22	22 25 17	22 22	1 05	1 05 90	• 27 • 75 • 40		• 3! • 36 • 30	31 33 34	• 24 • 33 • 30	• 24 • 30 • 27
Belluno	20 56 19 87 21 50 21 • 22 • 21 • 19 03 19 03	22 95 21 75 20 65	21 50	12 62 13 20 12 28	12 90 18 28 10 20	13 20	12 90	10 32 11 20 13 20 15 96 9 18	9 18	46 20 43 28 30 70 40 26 50	38 30 70 40 22 50	:	48 19 50	9 94 11 50 10 12 28 9 18	9 54	38 • 36 89	25 34 33 78	126 25 225 227 200	215 227	185 » 168 »	175 × 168 ×	21 32 26	22 20 28 26	22 24 22	23 18 24	42 75 1 10 88	38 75 1 10 78	• 42 • 33 • 68 • 90 • 50	• 34 • 27 • 68 • 90 • 46	• 46 • 50 • 31 • 56	 34 46 50 31 54 	• 43 • 48 • 24 • 46	24 32 43 48 24
Treviglio Bologna. Imola. San Giovanni in Persiceto Brescia Chiari	22 • 20 • 2! 64 2! • 2! 78 2! 05 22 • 18 33 20 • 18 85	23	22 28	19 .	10 50 12 09		13	9 50 10 82 9 :6 8 17 8 16	9 70 10 18	26 50 44 20 37 60 31 50	24 50 35 70 31 99	18 50 43 35 27 50	17 .	13 50 12 10 18 •	11 50	26 60 50	16 50 20	108 88	176 47 108 88 154	•	•	1 - 2 - 1	36 25 30 30	30	30 30 34 18	1 20 50 81	85 1 13 • 60 • 75 • 85	> 54 • 34 • 43		• 71 • 46 • 42	• 56 • 46	• 51 35 • 32 • 30	32 35 35 32 30 32
Caltanissetta	19 13 17 60	18 82	17 9ú	•	10 72	•		8 86	8 80	25 01				7 20		30 » 90 »	25 •	160 110 102	100 •	•			•	3	•		3 3		i • I	• 55 • 35	• 50 • 35	- 38	30
Catania	23 75 21 56	3 .	•	13 12	12 19	15 47	! 5 •	8 90	8 60	27 50	24 *					•			•	>		26	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•40	•	9	3	. *40	- 14	. 42	a 40	• 3 6	- 34
Crema.	22 22 21 53 23 20 22 50 2! 90 19 80 21 4! 18 26 21 50 19 50	22 50	•	12 30 10 68 11 •	10 91 10 10 10 25 10 12 10 50		13 18 13 60	9 37 10 10 10 ** 9 12 9 68	8 75 9 40 9 50 8 42 9 68	27 35 26 60 27 30 25 25	25 » 23 93 24 50 24 » 23 84 20 £0	24 , 22 44	20 50	13 >		39 30 22 33 71	33 ** 18 ** 18 ** 21 07	185	170	175	160	30	35	30 29	• 25 • 29	1 20 1 20 90	90 1 3 3 88 5 79	65 40 48	• 50 • 55	• 40 • 40 • 42 • 42	* 40 * 40 * 42 * 42	28	
Cunco :	20 • 18 66 24 75 22 • 23 75 22 85 24 39 24 19 24 78 23 9		•	10 66 12 25 12 50 10 51 12 61	12 25 10 31	12 16 50	10 68	9 33 9 25 8 77 9 13	8 57	29 50 25 79	31 50 29 25 59 26 25	;	28 50	11 50	11	44 34 20 28	36 23 50 20 22	247 60 231 3 0	247 60 228 35	210 90 225 90	191 -	35 25 32	2532	• 25 • 15 • 24	20 15 24	= 80 = 80	• 80 • 90 • 80	• 70 • 75 • 70 • 75	• 45 • 70 • 75		• 46 • 46 • 46	• 41 • 37 • 43 • 50	• 43 • 50
Saluzzo Savigliano Savigliano Cento Cento Firense Casellina e Torri	24 07 21 68 23 86 23 44 20 91 20 10 21 > 20 8 25 31 21 89 25 8 22 60 25 9 22 8	26	24 63	14 07 12 50 11 63	11 26 13 27 11 50 10 54 11 50	17 80	17 21 16 21 17 50 16 10	10 45 11 • 11 61 13 • 10 80	9 65 10 50 10 25	28 19 32 52 44 34 48 >	29 28 41 37	42 72	35 65	16 08 12 15 07	11.	25 • 45 84 28 52	25 2	162 29 132 94 125	28 46	125 46 113 50	119 84	27	• 33 • 25 • 26 • 40 • 24	> 28 • 25 • 25 • 35 • 22 •	27 20 19 35 19	1 15 95 1 08 1 20 1 39	1 01	66	58 1	• 51 • 50 • 40 • 53 • 42 • 42	• 42 • 40 • 47	43 42 44	• 32
Greve. Marradi Pistoia Pontassieve Prato Frogria Frogr	22 50 19 3 22 33 20 83 24 63 21 90 22 16 20 08	26 66 24 60	26 66	12 » 13 16	11 ·		•	15 »	14 •	•		1	37 92	12 31 12 81			28 .	125 » 128 62				• 27 • 33	• 27 • 33	27 28	• 27 • 25	• 75 1 50 1 13	1 40 90	70 74 50	• 45 • 70 • 74 • 42	• 39 • 36 • 40	• 36 • 36 • 40	• 33 • 36	> 21 - 33 - 36
Morciano di Romagna. Bimini Genova Alassio Chiavari	20 98 19 54 19 50 18 50 21 94 18 • 28 50 20 •	23 25	22 25	11 57 12 • 12 •	11 21 11 50	•	9	10 9 50	10 . 9 .	47 29 16	45 29 16 38 •	28 35	28 35	10 50 16 20	9 50 9 50	26 50 32	35 • 23 50 30 •	118 96 121 60 180	115 20 180	109	101 144	45	. 17	19 15 20	• 17	1 05 65 1 50	50 1 20	. 60 . 90	45	• 48 • 48	• 33 • 45 • 42 • 48	34 27 35 35 38 39 46	• 35 • 34 • 39
Girgenti Grosseto Leces Licorno Portoterraio	18 > 17 10 24 40 20 =	19 80 24 10		8 50 10 50	8 3 0 9 80		13 30	9 10 16 45	0.60	49 -	19 -				8 50 10 50	50 • 31 •	25 36	100 » 130 »	100 » 130 »	94 110	91	1 7		•	•	1 20	1 10	• 40 • 60	• 40 • 55	> 32 > 42 - 41		• 28 • 36 • 32	
Macerata Sanseverino Muntova Gonzaga	20 * 19 75 18 50 17 79 22 14 20 22 21 * 19 * 22 50 20 75		,	10 69 !3 48 13 > 14 -	12 51 12 a 14 •	15 40	14 44		9 75	36 60 35 31			•	12 50	10 60	30 30 30 21 95	15 •	150 * 174 * 175 * 120 *	166 165	150 110	140	• 25 • 14 • 30 • 20	23 14 28 20	• 16 • 26	> 24 > 16 • 18	50 60		1. 25	• 40 • 20 • 12	• 50 • 45 • 45 • 42	• 45 • 44 • 45 • 42	. 40 . 32 . 39	38 30 39
Castelnuovo in Garfagnana Messina Milano Corpi Santi Gallarate	22 2 21 50 23 20 2 21 60 19 65 20 34 18 98 22 10 19 78	5		12 55		4.	13 » 12 97 12 88 12 30	13 75 10 50 8 75 9 37 10 65	8 75	23 95	1.	21 2 5	19 17	9 50	9	60 -	36	245		125	115	30	. 27		23		• 92 • 74	47	57 • 44 • 35	• 45	* 45 • 40		• 32 • 36
Saronno	21 20 19 60 22 52 20 53	21 20 5 25 29 5		13 27 13 04 14 40	10 80 12 61 12 41 14 > 14 53	•	13 50	8 80 10 27 9 3 2 11 09	9 48 9 32	32 23 36 39	31 28	30 33	29 28 44		13 03	35 36 16 20 3 40 91	29 56 10 19 29 22	190	1:05	112 56 160 195 119 2	144		27	35 27 20 26	30 26 18 26	90 98 71	90 80 96 71	59 57 343	> 55	52 43 50 35 40	> 43 = 46 > 34	• 42 • 41 • 36	• 40 • 41 • 83 • 32
Novara	20 90 18 90 21 50 20 73 21 18 20 50 21 45 18 50 20 08 19 53 18 66 17 50 18 75 18	5 0 5 0 17 50	16 50	12 98 12 50 13 80 12 82	11 59 12 3 0 10 75	15 72 15 » 12 65	12 65 13 •	9 48 12 10	9 06	26 50 27 39 54 38	19 25	20 75 35 65	19 50 31 05		10 93	42 .	22 24 27 60 20 24	1 .	150	130	130	26 35 37 35 40	» 30	23 49 30 30	• 21 • 46 • 25 • 30	98 90 90	96 80 75	55	42 49 45	. 42 . 38 . 44 . 52 . 45	• 39 • 42 • 52 • 40	• 34 • 31 • 39	9 31 9 34 9 43 9 35
Conselve	19 86 20 32 19 68 19 7 20 30 18 0	9	•	11 78	12 66 14 15 10 35 11 43		12.	8 31 10 50 9 59 6 01	6 01	41 · 37 »	26 × 37 × 36 ×	35 >	:	;		25 75 40 30	15 12	200	175	.	•	* 40	> 3 6	35 35	27	1 25 74	1 43	45	• 40 • 48 • 43	• 50 • 56	• 50 • 50	* 33 • 45 • 42 • 48	• 42 • 40
Parma	22 50 20 121 23 18 44 20 67 18 72 22 50 30 51 42 17 60 17 6	9 3 5 2 2 3	18 *	11 30 11 25 10 84 10 70 10 20	9 21 10 • 10 • 9 66	13 69 15 * 14 17	14 16	8 90 8 53 7 42 10 > 8 90 11 20	7 46 6 96 9 59	23 28 22 08 1 67	20 83	20 45	,	14 26	• •	29 81 56 • 40 • 34 • 30 •	70 • 30 • 23 •	300 ×	300 ·	160 145 200	160	3 > 25	21 26 29	2! 25 24 22	• 18 • 19 • 24 • 24 • 20	1 97	85 95 97 1 05	55 50 57 60	• 50	• 42 • 39 • 43	> 42 > 39 · 43 • 44	28 27	28 27 38
Perujia	20 52 19 9 18 72 16 2 20 21 18 1 23 12 20 52 20 58 20 5	23 54	21 12	10 90 9 50 9 07 11 87 10 75	10 62 9 38 8 75	13 12	12 50	11 46 12 90	11 46 12 21 12 0 10 75	46 44 44 96	37 25 44 •			11 46 12 50	11 46	24 35 37 • 56 • 40 •	24 35 32 50 46 • 30 •	93 80 125 > 120 : 103 28 87 90	93 80 124 = 120 = 98 59	88 50 25 117 93 9	88 50 124 7 117 3	, 24	• 24 • 14	• 14 • 12	• 14 • 12	1 15	97 1 05 90 1 15	30 50 45	» 45	. 48 60	• 41 • 33 • 48 • 60	30 30 35 40	29 30 30 35 40
Pergola Piacenea Caorso Caorso Castel San Giovanni Rivergaro Pisa	22 97 21 5 21 78 21 3 21 18 19 5	4 . 2 21 78	21 32	10 91	10 63			9 85	9 56	•	35 20		•	9 56		15 .	12 >									. 85	. 80	35	30	• 40	* 40	32	32
Potensa	22 60 19 1 27 * 25 26 * 25 5 15 93 15 5 17 61 17 6	7 22 50 0 25 3 5 14 78 1 18 41 6 21 30	23 50 14 04 18 41 99 34	10 27 17 50 16 50 7 58	10 27 17 3 14 50 7 58	7 51 13 10	7.31	9 58 9 10 8 15	9 58	;	28 31 50	23 25 50	27 20 22 76	16 9 86	14 40 9 86	25 25	25 .	123 FO	123 50		30 to 30	18 20 5 28 1 15	» 15 » 14	33	- 00	1 30 + 48 - 85 - 70	48 80 50	3 × 28 3 × 39 3 × 35	65 37 5 35	. £0 • 35 · 30 • 44	45 • 45 • 35 • 30 • 41 • 42	• 40 • 40 • 28 • 40 • 35 • 33	28 28 40 35 33
Faenza Lugo Reggio (Calabria) Reggio Emilia Guastalla Rovijo	21 69 19 9 22 14 20 5 21 92 21 5 21 58 21 0	00 22 14 00 20 •	12 85 19 75	12 17	11 40 11 80		:	10 70 1: 75	10 70 11 50	36 60	31 65	30 85	•	•	·	10 20		:63	•	l'	113	18	. 18 . 45	. 45	. 41	93 83	. 93 . 82	55		• 42 • 45	• 40 • 42	• 36 • 37	• 36 • 34
Adria. Bahia. Salerno Nocera Interiore Sassari Siena. Chuai. Montopulciano.	18 33 17 2 22 57 19 8	2 26 28		12 75 10 31	11.40	11 42 12 27	11 42	9 80 12 45	9 80 11 38	42 75	39 78	30	,	8 76 9 44 13 11	12 73	16		132 03	125 38	125 3	8 95 1	0 • 26 6 • 40 5 • 19 0 • 20	16	l':"	30	1 14		'T'."	20 . 04	• 45 • 45	9 35 9 40 9 36	30	• 25 • 30

MERCATI		FRUMENTO (per ettolitro)			TURCO		FALE Itolitro)	i	ENA Halitro			I S O)	1	ZO Holitro	1	INO ttolitro)			D'OLIV ttolitro		G		N A	ns)		ino	P≜G (per m		(pe	PAN rehilog		.)	
MERCAII	710	HERO.		TRO .		~	(Par 6)		-			PANO	m	TONE	(Par 5)			~	1. Q	alità	2.0	nalità	201	173	DO	or cm			(Po. 12		1º Que	lità	2' Qu	alità
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Маза.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mase.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Me es.	Min.
Noto	İ	16 70 18 37	18 4G		12.75	12 50		•	•		49 50				8 •	ļ	ŀ	i			i		l			ł	<u> </u>			i	• 39 • 33		- 1	
Penne	18 12 22 40	17 60 20 25 21 23	:	•	12 50 13 25	12 24 10 80	15 50	13 80 15 16		10 .		23 70			13 60			30				125		.		,				85	50 54	امد.	. 30	, ,,
Pinerolo . Susa . Trapani . Treviso . Consgliano . Castafranco . Montebelluna . Motta di Livensa . Oderso . Vittorio . Udine . Cividale . Latisana . Palmanova .	20 3 :9 50 17 75 20 50 19 35 19 15 19 14	22 83 22 ** 16 75 18 00 19 80 18 75 17 50 19 25 18 10 20 60 17 ** 19 14 20 49		18 75	10 93 11 81 12 45 12 06 12 20 12 2 12 2 11 2 1 11 2 1 10 93 15 17	9 48 11 80 11 25 11 25 10 10 10 11 68 9 73	16 09 13 • 8 70 11 38 12 • 16 • 12 75 12 70 12 •	8 20 10 42 12 = 14 > 12 25 12 15	8 76 8 64 10 30 9 25 8 75 9 640 10 7 50 8 50	7 95 9 50 10 * 7 8 50 9 50 9 50 10 50		25 29 35 42 40 27 46 36 36	27 20	25 06	9 11 10 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	11 50	28 30 37 35 37 18 69 40 25	20 23 34 80 16 31	149 06 210 170 200	149 (6 188 170	180 120	120	35 36 24 31	34 10 36 24 20	30 29 27 20 35 34 21	•	1 10 95 85 80 67 50 42	52 60 52 60 39	45 50 50 48 40	65 45 50 30 48 36	• 45 • 52 • 48 • 48 • 40 • 50 • 48 • 40 • 34 • 34	\$ 45 \$ 52 \$ 48 \$ 48 \$ 47 \$ 48 \$ 48 \$ 48 \$ 48 \$ 48 \$ 48 \$ 48 \$ 48	41 46 35 30 38	40 41 46 35 30 36 34
San Vito al Tagliamento. Venestia . Venestia . Verona . Cologna . Isola della Scala . Legnago . S. Bonitacio . Soave . Valeggio . Villairanca . Vicensa . Bassano .	21 25 21 55 21 69 19 25 20 48 21 • 19 •	18 24 20 50 19 55 19 50 16 74 17 43 21 50 20 > 19 74 16 64 18 83		18 65 22 50 20 80	11 25 15 • 14 10 17 78 12 33 13 50 15 50 11 • 10 50 13 30 14 79	10 25 14 • 12 75 12 78 11 72 12 20 13 • 11 30 10 50 12 92 12 48	16 13 30 12 56 13 07	10 88 12 20	•	7 50 7 84 8 9 10	35 90 33 75 26 37 35 51 41 50 35 14	33 75 22 61 20 92 36 • 31 • 32 • 26 80	3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	14 50 12 56	9 21	17 ** 46 20 33 93 88 ** 30 ** 45 ** 60 **	40 17 28 28 35 = 29 3 43 3 35 =	215 95 157 » 144 » 150 »	160 177 73 148 144	111 50 155 • 67 73 139 »	108 50 114 160 115	• 24 • 41 • 34 • 26 • 80	> 21 - 39 - 30 - 26 - 30 > 25		11 16 42 21 24 25 25	1 > 69 96 90 54 65 78 86	55 72 81 34 65 68	• 25 • 48 • 50 • 18 • 42 • 48	35 20 42 48 17 42 42 42 8	59 51 61 42 45 45 55	51 59 48 57 42 45 42 55	48 48 44 50 36	34 48 48 38 46 36 36
	18 50 20 33	18 ± 18 50	19 40			13 85 13 40		;	8 70 9 24	7 8 78	38 37 31 43	36 37 27 74	35 50 27 74	32 85 21 04	12 .	11 30	38 • 40 »	32 » 24 »	210 » 195 •	200 s 170 s	190 » 145 •	180 185	• 38 • 30	> 35 • 28	• 35 • 26	• 32 • 24	• 80 • 85	2 75 2 70	• 35 • 48	• 80 • 45	• 46 • 54	46	34	34 44

Firenze 13 ottobre 1870.

R Ministro: GADDA.

Il Direttore Capo della 1º Divisione: N. MIRAGLIA:

R. ISTITUTO di studi superiori, pratici e di perfezionamento in Firenze.

Il primo del prossimo novembre saranno aperte le iscrizioni ai cersi superiori che vengono dati nelle tre sezioni dell'istituto suddetto, nel modo seguente: Sezione di filosofia e filologia. (Via Ricasoli, n. 50).

Ai corsi normali e complementari, secondo il dis-posto del R. decreto del di 22 settembre 1867, numero 3931, che abilitano all'insegnamento secon-

Al corso speciale ordinato dal R. decreto 10 dicembre 1863, num. 4743, per i professori di scuole secondarie municipali e provinciali, che essendo sprovvisti di titoli legali volessero fornirsene.

Al corso biennale ordinato dal R. decreto 3 aprile 1870, num. 5620, per coloro che volessero abilitarsi all'insegnamento delle scuole tecniche, normali e

Sezione di medicina e chirurgia. (Nel R. Arcispedale di S. Maria Nue

Al quinto e seste anno del corso medico-chirurgico. Al corso chimico-farmaceutico, non che agli studi ostetrici per le levatrici.

Sezione di scienze fisiche e naturali.

Ai corsi normali isutuiti coi R. decreto del di 22 settembre 1867, num. 3931

A forma del vigente regolamento universitario le iscrizioni ai sopra citati corsi resteranno aperte presso la segreteria di ciascuna sezione a tutto il 16 e il 17 comincieranno le lezioni secondo

gli orari stabiliti.

Firenze, li 26 ottobre 1870.

DIARIO

Un telegramma, in data di Bruxelles 26 ottobre, reca che in Francia il governo della difesa nazionale ha, con un recente decreto, istituito quattro grandi comandi militari, nei quali viene la Francia divisa, a eccezione di Parigi. A capi di detti comandi furono posti i generali Bourbaki, Fierek, Polhès e Cambriels.

Ecco il testo della nota che il Corpo diplomatico aveva indirizzato il 6 ottobre al conte Bismarck, cancelliere della Confederazione germanica del Nord: « I sottoscritti, membri del Corpo diplomatico residente in Parigi, hanno, alli 24 settembre scorso, avuto l'onore di ricapitare a vostra eccellenza l'espressione del loro desiderio, che un corriere, portatore dei loro dispacci officiali potesse ogni settimana e nei giorni da stabiliraj, nassare oltre alle lineo dell'esercito assediante, e recarsi fino ad una località di dove il servizio postale regolare fesse guarentito. Con lettera del 3 ottobre, il signor ministro degli affari esteri di Francia ci ha comunicato avere egli ricevuto nel giorno precedente la seguente risposta da vostra eccellenza: che un corriere diplomatico non potrebbe attraversare le linee assedianti se non alla contizione che i dispacci verranno aperti, e non conterranno alcun cenno relativo alla guerra.

« Riguardo al tenore de'nostri dispacci, ci saremmo recati a dovere di conformarci agli obblighi imposti durante un assedio agli agenti diplomatici dalle regole e usanze internazionali. Ma la nostra qualità diplomatica e i nostri obblighi verso i nostri governi non ci permettono di accettare la condizione di non indirizzare al essi fuorchè dispacci aperti.

« Se quest'ultima condizione avesse ad essere mantenuta, diverrebbe, con loro vivo rammarico, impossibile ai rappresentanti diplomatici degli Stati neutrali il tenere corrispondenza coi loro governi rispettivi »

Il Journal Officiel ha pubblicato una nota relativa allo aggiornamento delle elezioni municipali di Parigi. Il governo dichiara doversi quelle differire, perchè essendo investita la capitale dal namico, le elezioni, fatte sotto il cannone, sarebbero un pericolo per la Repubblica. Ogni cosa, dice la nota suddetta, deve cedere il luogo all'adempimento dell'obbligo militare e all'imperiosa necessità della concordia. « Del

resto, soggiunge il Journal Officiel, di fronte alle intimazioni che il governo ha ricevute e di cui è tuttora minacciato da alcune guardie nazionali armate, esso ha il dovere di far rispettare la propria dignità e l'autorità ch'esso tiene dalla fiducia popolare. »

I giornali di Parigi recano i particolari di un grave incidente provocato dal signor Sapia, capo di battaglione nella guardia nazionale. Costui aveva, nel dì 8 di questo mese, fatto battere a raccolta per radunare gli uomini del suo battaglione e condurli armati al palazzo di città domandando le elezioni municipali; la quale domanda doveva essere fatta da una deputazione di 80 uomini; che se il generale Trochu e gli altri membri del governo non si fossero arresi. a tale intimazione, l'ordine del capo di battaglione era di fucilarli e gittarli dalla finestra Ma i cittadini della guardia nazionale, indegnati di tale proposta, arrestarono immediatamente il loro comandante, lo condussero allo stato maggiore della guardia nazionale, e lo consegnarono al signor Tamisier, comandante superiore. Quindi il signor Sapia fu sottoposto al Consiglio di guerra.

Un supplemento al Foglio officiale del cantone Ticino pubblica un decreto, in data 23 ottobre, col quale il Consiglio di Stato riconvoca le assemblee dei circoli di Mendrisio, Balema, Stabio, Caneggio, Riva, Lugano, Ceresio, Pregassona, Sanvico, Tesserete, Vezia, Corona, Agno, Magliasine, Sessa, Breno e Taverne domenica 6 novembre per la nomina dei deputati al Gran Consiglio in sostituzione dei dimissionari. Detto decreto è preceduto da un proclama del Consiglio di Stato al popolo, col quale annuncia l'arrivo di una Commissione federale in Lugano, a fine di porre un termine alle dissenzioni del Cantone.

Infatti, leggiamo nella Gassetta Ticinese che nel giorno 26 ottobre sono arrivati in Lugano i commissari federali Karrer e Burrand.

La Gaszetta Ticinese del 27 ottobre pubblica un proclama dei commissari federali al popolo ticinese, col quale questo viene invitato a fare le nuove elezioni al Gran Consiglio. Il suddetto proclama dichiara inoltre che il cantone Ticino deve mantenersi uno e indivisibile.

A Pesth fu presentato alla Camera, nella seduta del 26 ottobre, il bilancio preventivo pel 1871, il quale offre un sopravanzo di nove mi lioni e mezzo. L'introito ordinario è portato a 159,136,530 fiorini, e lo straordinario a fiorini 15,030,252. Le spese ordinarie (non comprese quelle comuni della monarchia austro ungarica) sscendono alla cifra di fiorini 143,386,745, e le straordinarie a quella di fiorini 18,747,891. Quanto alle spese comuni, ove si calcolino al ragguaglio di quelle del 1870, ne risulta allora un disavanzo di 11.805.757 fiorini

Scrivono da Berlino alla Gazzetta di Colonia che, in conformità ad un desiderio del re di Prussia, i suoi alleati si recheranno tra breve a Versailles.

A Kragujowatz il governo ha presentato alla Scupcina un progetto di legge sugli stranieri. Quegli stranieri che hanno rescisso le loro capitolazioni colla Servia potranno, a termini di questa legge, possedere baui immobili. È presupposta la reciprocità.

A Rio de Janeiro il nuovo ministero è composto dei seguenti personaggi: San Vincente agli esteri; Alfredo Carrea Oliveira al ministero di Stato; Salles Borres Homen alle finanze; Tres Barres alla giustizia; Germinis Beixerra al commercio; Loniez Antonio Perrerra Franco alla marina; il generale Cil Iwell ha l'interim della guerra. Le Camere farono chiuse nel giorno 3 ottobre. Il nuovo ministero promette riforme e provvedimenti relativi alla emancipazione

Le colonie italiane di Malaga, di Bona e di Sulina espressero, per mezzo di indirizzi e telegrammi, la loro esultanza per l'ingresso delle truppe italiane in Roma.

Con pubblica sottoscrizione iniziata dal Regio viceconsole di Sulina fra gli italiani di questa colonia si raccolsero L. 183 a favore dei soldati feriti e delle famiglie hisognevoli dei morti nei fatti d'armi dell'agro romano.

Il Consiglio provinciale di Pavia e la Deputazione provinciale di Catanzaro, associandosi alla proposta del Consiglio provinciale di Lecce, deliberarono concorrere per L. 500 caduno nell'acquisto di una corona da offrirsi a S. M. il Re.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

	Vien	na, 26	3	2'	7
Mobiliare	. .	254	80	253	_
Lombarde		172	_	171	90
Austriache		385		384	50
Banca Nazionale		714	_	713	_
Napeleoni d'oro		9	86	9	91
Cambio su Parigi					_:
Cambio su Londra .		122	90	123	50
Rendita austriaca .					
Berlino, 27					

Dispaccio del Re alla Regina Augusta, ad Hombourg, 27:

Questa mattina l'esercito di Bazaine e la for-tezza di Metz banno capitolato. Abbiamo fatto 150 mila prigionieri, fra i quali 20 mila feriti ed ammalati. Oggi dopo mezzogiorno l'esercito e la guarnigione hanno deposto le armi.

Questo avvenimento è uno dei più importanti

n questo mese, mercè la divina Provvid	lenza.
Marsiglia, 27	28
Rendita francese contanti . — —	
Rendita francese termine . 54 50	53
Rendita italiana contanti	
Rendita italiana termine 56 —	55 75
Lombarde	485 —
Austriache 785	780 —
Lione, 27	28
Rendita francese 54 30	53 50
Rendita italiana 56 -	56
Lione 826 -	
Spagnuolo	342 -
Austriache 782 —	777 —
Lombarde	
Suez	
Vienna, 27	28
Mobiliare 253 -	256 30
Lombarde 171 90	172 30
Austriache 384 50	389 —
Banca Nazionale 713 —	715 —
Napoleoni d'oro 9 91	9 93
Cambio su Parigi	
Cambio su Londra 123 50	122 80
Rendita austriaca 66 95	67 —
Berline	0, 28.
Lo Staatsanzeiger, parlando della ci	anitola-
ione di Metz, dice che è assolutamente	nece3-

sario dal punto di vista militare e policico di tenere Metz in mano tedesca, quale definitivo

La Corrispondensa di Berlino annunzia che Napoleone, la cui salute esige un clima più mite, cambierebbe in novembre la residenza di Willhelmshohe con i'isola d'Eiba.

Tutti i giornali sperano che la capitolazione di Metz porterà la pace.

Ver ailles, 28, Dalle posizioni del 12º corpe, nella direzione est di St Denia, si osserva un cannoneggiamento del forte di Montmartre contro il sobborgo della Villette ed un vivo fuoco di moschetteria ne le vie della Villette.

(Ufficiale). - La capitolazione di Metz fu firmata ieri. Domani avrà luogo l'occupazione della città e della fortezza. I prigionieri ascendono a 173,000, fra cui tre marescialli e 6,000 ufficiali.

La città di Berlino è illuminata. Il Monitore prussiano dichiara che il generale Theremin, comandante di Laon, non è col-pevole per l'avvenuta esplosione. La colpa è probabilmente di una guardia che scomparve.

	Berlino, 26							
Austriache	211 25	213 50						
Lombarde	93 75	94 5/8						
Mobiliare	139 75	140 —						
Rendita Italiana	54 75	56 —						

Spettacoli d'oggi.

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 - Seconda rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: Jone - e del ballo del coreografo A. Pallerini: Ondina.

TEATRO NAZIONALE, 7 1/2 - Rappresenta zione dell'opera del maestro Rossi: I Falsi monetari - Ballo: La vendetta di una Silfide.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO Firense, 28 ottobre 1870, ere 1 pom.

Il barometro tende generalmente al alzare mentre la temperatura va diminuendo. Il cielo sereno nel nord è ancor sempre nuvoloso nel centro e nel sud. Dominano i venti di nord-ovest ed il mare è ancora generalmente mosso. A Portotorres mare grosso e vento fortissimo di ovest nord ovest.

Qui il barometro torna ad abbassare sotto il dominio del vento di sud-ovest. Continua il tempo incerto e piovoso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze Nel giorno 27 ottobre 1870.

ļ	ORE									
Barometro a metri 72,6 sul livello del	9 antim.	3 pom.	9 pom.							
mare e ridotto a	750, 0	748, 0	747, 6							
Termometro centi- grado	15,0	17, 5	11,5							
Umidità relativa	80, 0	70, 0	80, 0							
Stato del cielo	piovig-	nuvolo	nuvolo							
Vento { direxions	ginoso 80 debole	S O debole	SO debole							

Temperatura massima + 18.5 Temperatura minima....+ 11,5 Minima nella notte del 29 ottobre..+ 10,0 Pioggia nelle 24 ore. mm. 9.0 ile ore 8 pom. forte scossa d'acqua con lampi e tuoni.

FEA ENRICO, gerente

NUOVO ROMANZIERE ILLUSTRATO UNIVERSALE

Letteratura — Storia — Viaggi

Associacione: Anno L. 3 50 — Semestre 2 — Trimestre 1 25
Ogni numero di otto pagins in-4° centesimi 5

Per le associazioni spedire vaglia postale alla Di-rezione del Nuovo Romanziere Illustrato Univer-sale — Firenze, via del Castellaccio, 12. Esce egni glovedì.

Il Vicesindaco: M. NUMBS-VAIS.

LISTINO UFFICIALE D	ELLA BORS	SA I	I COM	IMERC	10 (F	irense,	29 otto	bre 1	870)
		1 1	CONT	tarti	PENE OC	RRENTE	FIRE I	PROSS.	
VALORI		VALORE	L	D	L	D	L	D	Nominale
Rendita italiana 5 070	Godimente 1 luglio 1870 1 aprile 1870 1 ottob. 1870 id. 1 luglio 1870	500	58 6750 — — 79 — 695 —	58 6250 78 70 694	58 70 78 60	58 65 78 50		=	\$5 — — 462
Obb. 6 700 Regia coint. Tab. 1868 Imprestito Ferriere 5 070. Obbligas. del Tesoro 1849 5 070. Azioni della Banca Nas. Toscana Dette Banca Nas. Regno d'Italia Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio.	id. 1 genn. 1870 id.	500 840 840 1000 1000	20'0—	2000-	==				462 — — 2370
Banca di Credito Italiano. Azioni del Credito Mobil. Ital. Azioni delle SS. FF. Romane. Dette con prelas. pel 5 000 (Anti-	1 luglio 1870 1 ottob. 1865	500 500 500 500	81 50	80 50			-	= =	-
che Centrali Toscane) Obbl. 3 0,0 delle SS. FF. Rom. Azioni delle ant. SS. FF. Livor. Obbl. 3 0,0 delle suddette Dette 8 0,0 Dette 8 0,0 Dette 5 0,0 ant. SS. FF. Mar. Axion SS. FF. Meridionali. Buom Meridionali 6 0,0 (carta) Obbl. 3 0,0 delle dette Obbl. 3 0,0 delle dette Dette in serie non complete Dette in serie di una e due. Obbl. SS. FF. Vittorio Emanuele	id. id. id. id. id. 1 aprile 1870 id.	500 420 500 420 500 500 500 505 505 505	140 -	133 50	332 —	331 50			212 170 — — 171 442
Impr. comunale 5 070 1° emiss. Detto 2° emissione Imprestato comunale di Napoli. Nuovo impr. della città di Frenze Prest. a premi città di Veneza. Obb. Cred. fond. Monte de Paschi 5 070 italiano in piccoli pezzi 3 070 idem Imprestito Naz. piccoli pezzi Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi	_	500 500 500 500 250 25 500	2'4 -	211 50					59 25 36 79 25 80 50
CAMBI E L D	CAMB	I	Giorni	L D		AMBI	Giorní	L	D
Livorno	Venezia eff. Trieste Detto Vienna Detto Augusta Detto		30 90 30 90 30 90		Dette Dette Pari Dette Dette	lra	30 90 • vista 30	26 14	26 10
Milano 30 Genova 30 Torino 30	Francoforte Amsterdam Amburgo	: : :	30 90		Dette Mars Napo	o niglia s oleom d'o co Banca	vista	20 97	20 96

Prezzi fatti: 5 p. 070: 58 f5 cont. e f. c. — Impr. Noz. 78 50-55-60 f. c. — Az. Regia Tab. 69), 695 c. Bu on Morit. 418, 4 8 50 in oro. — Perzi da 20 li e 20 96, 20 97 cont.

Prezzi di compensazione: Rand. 5 0,0 58 65-11. 3 070 35 - Prest. Naz. 73 50 - Obbl. eccles. 78 75 - Az.

Tob. 685 - Biuca Tose. 2000 - Az. Rom. 81 - Az. Liz. 212 - Azioni Merid. 332 - Buon. Merid. 4-9 50.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Avviso.

Si rende noto a chiunque volesse concerrera all'appalto del dazio consumo pel comuni aperti di questa provincia, in relazione all'avviso d'asta pubblicato da questa Intendenza in data 17 sudante mese, che il canone annuo complessive per detto appalto indicato nello stesso avviso in lire cinquantottomila cinquecento venti (58520) è stato dal Ministero delle finanze rettificato ad annue lire novantaquattromila quattrocento died (94410), cosiochè dere considerarsi il canone effettivamente costituito di questa somma e non altrimenti.

Nulla è poi innovato circa alle altre condizioni contenute nel precedente

Pesaro, 25 ottobre 1870.

L'Intendente: DALLA ZUANNA.

Il Segretario: ANTILI.I.

ISTITUTO E CONVITTO E .

In vasti e salubri locali con giardino. Milano, corso Porta Ticinese, 83.

Premiato colla medaglia di primo grado dal quinto e sesto Congres pedagogico (Genova 1868, e Torino 1869).

L'istruzione, in questo Istituto, abbraccia l'insegnamento elementare, ginnasiale e tecnico (sezione di amministrazione, commercio, ragioneria, e sezione di costruzioni e meccanica) per cui i giovani vi vengono preparati alle Università del Regno, agli impleghi amministrativi dello Stato e di al commercio.

La scuola speciale preparatoria al collegio militare ed alle regle accademie, attivata in questo Istituto fino dal 1860, continua regolarmente, e l'istruzione è affidata a professori già appartenenti al cessato collegio militare di Milano.

Milano, 18 sottembre 1870.

Il direttore G. F. Dolci.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI PARMA

AVVISO D'ASTA.

Si notifica al pubblico che nel giorno 15 del p. v. mese di novembre, alle ore 2 pomerialane, si procederà avanti al direttore del Ganio militare, nel· l'afficio della Direzione situato a pian terreno dell'ex-convento di Sant'l'ida-rico, piazzale Santa Fiòra, numero 1, all'appalto seguente:

Manutenzione dei fabbricati militari e delle opere di fortificazione poste nella piazza di Parms, ascendente in complesso, pel triennio

L'elenco generale del prezzi e le relative condizioni si generali che parti-colari sono visibili presso la suddetta Direzione dalle ore 9 alle 4 di elascon

giorno.
L'incanto avrà luogo a partiti segreti, ed il deliberamento seguirà a favore di colui che avrà maggiormente migliorato od almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito in una acheda suggellata del Ministero e depositata sul ta-volo, la quale verrà sperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti pre-

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti do-vranno fare presso la suddetta Direzione ovvero nelle casse dei depositi e prestiti o delle tesorerie dello Stato un deposito di L. 6000 in contanti od in rendite del Debito pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente quella in cui viene operato il deposito, el essere muniti di un certificato di

doceità rilasciato da persona dell'arte di data non anteriore a sei mesi. I depositi per concorrere all'asta che verranno fatti direttamente pres: suddetta Direzione si riceveranno dalle 9 alle 11 ant. dei giorni 13, 14 e 15

novembre; trascorso il qual termine non sarà più accettato alcua deposito. Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro paruti a tutte le Direzioni territoriali dell'arma e degli uffici staccati da esse dipendepti di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se mon giunge-ranno alla Direzione ufficialmente prima cell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito o presentata la ricevuta

del medesimo, ed il certificato d'idoneità.
L'impresa è duratura per gli anni finanziari 1871-72 e 73

Il tampo utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo atali) scade a messo il del giorno 30 dell'accennato meso di novembre. La spese d'asta, di bollo, di registro, di emplumento, di copie e simili sono

Le spese d'asta, un come, a carico del deliberatario.

Parma, addi, 26 ottobre 1870.

Per la Direzione — Il Segretario: BONELLI.

COMMISSARIATO GENERALE DELLA REGIA MARINA NEL PRIMO DIPARTIMENTO

AVVISO.

Si notifica che ad i ora pomer, del gierno 16 novembre 1870 si procederà alla Spezia, nella sala degli incanti, sita negli uffici del Commissariato gene rale, posti nella casa già Perasso, presso la Darsena interna calla parte di Bodente, avanti il commissario generale a ciò delegato dal Ministero della marina, all'appalto della provvista duranta il 1871 di

Quintali 400 elio d'oliva di prima qualità.

La consegna avrà luego co ne segua: Nel termine di due mesi do, o la comunicazione dell'approvazione del con-Nel termine di due mest do, o la comunicazione dell'approvazione del contratto quintali 60 nel R. Arsenale di Genova, quintali 70 nel R. Arsenale di Bentis. Nel quinto mese dopo la cennata comunicazione quintali 60 nel R. Arsenale di Spezia. Nell'ottavo mese dopo la comunicazione cennata quintali 130 nel R. Arsenale di Spezia.

Il prezzo complessivo è di L. 56,000. Le più detugliate condizioni d'appatto sono visibili presso il anddetto Com-missariato generale e tocale in Genova in tutte le ore d'affizio di cisseun

L'appalto formerà un solo lotto

Il termine utile pel ribasso del ventesimo è fissato a giorni 22 decorrendi

da 1 ora pom, del giorno del deliberamento.

as i ora pom. del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà a schede segrete a favore il colul il quale, nel suo partito firmato e suggellato, avrà offerto sul prezzo d'asta un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministero della marina in una scheda segreta deposta sul tavolo, la quale verrà aperta depo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il luro partito dovranno depositare la somma di L. 5,600 in contanti o in cartel e del debito pubblico al prezzo corrente pel giorno in cui si eseguirà il de les tel.

Le offerte per questa impresa, accompagnate dal prescritto deposito, sa ranno eziandio ricevute entro scheda sigulata al Ministero di marina ed al Commissariati generali degli altri dipartimenti marittimi, avvertendo però ohe delle offerte madesime non sara tenuto conto se non perserranno uffcialmente a questo Commissariato prima dell'apertura dell'incanto. Per le spese di contratto si depositeranno L. 200, ottre quelle per la tassa

di registro

Spezia, 25 ottobre !870.

3554

Il Sottocommissario di marina ai contratti G. S. CANEPA.

Comune di Livorno

Il sindaco di Livorno rende noto:

1º Che la mattina del 19 ottobre andante, a ore 12 meridiane, venne pubblicamente eseguita nella sala di questo comunale palazzo la estrazione già an-nunziata colla notificazione del di 6 detto, del numeri rappresentanti altrettante cartelle dello Imprestito comunale di toscane lire 3,400,000, pari a itatiane lire 2,856,000, per l'ammontare di toscane lire 158,000, parl a italiane lire 132,720, ammortizzabile nel corrente anno 1870.

2º Che i numeri estrati delle due categorie di toscane lire 1000, pari a italiane lire 840, e di toscane lire 500, pari a italiane lire 420, sono quelli indicati nel seguente prospetto:

	Catego	oria di i	toscane	lire 100	0, pari	a italia	ne lire :	840.	
50	56	96	145	152	178	207	293	301	324
325	328	337	345	351	352	356	367	385	393
402	408	410	413	417	456	482	494	502	508
514	541	585	638	673	728	734	738	748	749
760	774	785	848	868	869	903	920	952	942
930	1001	1030	1017	1065	1074	1042	1038	1133	1155
1175	1193	1206	1211	1275	1237	1387	1399	1437	1439
1444	1487	1520	1523	1545	1558	1561	1662	1673	
	Categ	oria di	toscans	lire 500), pari d	italia:	e lire 4	120.	
1766	1783	1812	1819	1834	1880		1902	1914	1928
1930	1914	2003	2012	2015	2077	2104	2114	2124	2179
2210	2216	2313	2314	2335	2356	2174	2421	2482	2495
25 05	2544	2547	2518	2592	2€63	266 5	2683	2743	2756
2779	2799	2839	2842	2861	2867	2907	29 t 4	2926	2943
2973	3008	3028	3039	3095	3121	3124	3126	3135	3138
3161	3172	324.0	3245	3263	3278	3292	330t	3303	3306
3318	3334	3337	3356	3404	3418	3126	3526	3579	3586
3590	3596	3680	3681	3722	3733	3711	3774	3787	3791
3804	3834	3869	3870	3880	3489	39!5	3920	3931	3944
3949	3972	3977	4003	4012	4069	4078	4084	4095	4099
4110	4113	4125	4135	4137	4153	4183	4193	4.06	4.07
4229	4268	4327	4420	4424	4412	4508	4552	4559	4560
4579	46 9	4621	4625	4634	4639	4670	4761	4766	479
4831	4823	4836	4848	4878	4879	4888	4892	5000	5022
5051	5050	5053	5056	5062	5668	5096	5097		
i	_							_	

3º Che le cartelle corrispondenti si numeri estratti vanno ad estinguersi dalla cassa comunale del 2 gennalo 1871.

4º Che il valure delle cartelle estratte non presentate all'epoca della loro ssigenza rimarrà infruttifero e cossera ogci altra responsabilità nel mu-

5º Che i possessori di quelle cartelle estratte che sono divenute nominali al seguito della postergale iscrizione delle medesime, non potranno esigerne il pagamento se prima non le abbiano presentato alla computisteria comunale per le debite verificazioni, e pel rilascio della dichiarazione a favore della persona legittimamento autorizzata alla loro esazione.

Rende neto inoltre che fra le cartelle estratte negli anni 1867, 1868, 1869 figurano le seguenti:

Categoria di toscane lire 1000, pari ad italiane lire 840. Anno 1868: N. 150, 1360, 1441 - Anno 1869: N. 1692.

Categoria di toscans lire 500, pars ad italiane lire 420.

Anno 1857: N. 2712 — Anno 1868: N. 3171 — Anno 1869: N. 1961, 2642, 2611, 2745, 3213, 3645, 3698, 3851, 4513, 4609, 4934

Che dette cartelle, non e-sendo state presentate, rimangono tuttora inso lute e infrutt-fere. E quand'anch-t dopo la loro esigibilità i possessori delle medesime abbiano

ontinuato ad esigere i cuponi dei frutti, l'ammontare dei medesimi sarà im putato in diminuzione del capitale.
Livorno, dal palazzo comunale, li 20 ottobre 1870.

Il Sindaco: Cº DE LARDEREL.

Comune di Livorno

Il sindaco di Livorno rende noto:

i. Che la mattina del di 19 andante, a ore una pom., venne pubblicamente seguita nella sala di questo comonale palazzo la estrazione già aununsiata colla notificazione del di 6 detto dei numeri rappresentanti attrettante cartelle dello imprestito degli A quedotti, garantito da questo comune, di to-scane lire 8 0,000, pari ad italiane irra 672,000, per l'ammontare di toscane lire 49,500, peri ad it. lire 11,580, ammortizzabile nel corrente anno 1870.

2º Cha i numeri estratti delle cartelle da ammortizzarsi di toscane lire 500. pari ad italiane lire 4 0 ciascuna, sono quelli indicati nel seguente prospetto

	Cartelle	di	toscane ur	e ouu	, parı ad	italia:	ne ure	420.	
11	16	51	63	77	83	24	110	147	16
172	198	206	216	223	226	233	246	247	25
263	277	291	300	325	335	340	355	398	39
417	425	437	438	414	475	492	567	570	58
596	600	623	640	61'	661	665	703	717	72
732	736	762	823	849	920	926	930	947	95
956	958	965	989	999	1001	1027	1032	1047	105
1059	1067	1068	1072	1147	1153	1184	1190	1214	172
1232	1258	287	1298	1832	1385	1392	1460	1509	153
1550		1559	1567	1568	1570	1578	1593	1600	
	Che le carte	100	orrisponde	nt: ai	numeri e	stratti	*****	ad estin	#Det

daila Cassa comunale nel 2 gennaio 1871. 4º Che il salore delle cartelle estratte non presentate all'epeca della loro sigenza rimarrà infruttifero nella cassa sud letta, e cesserà ogni altra re-

sponsabilità nel municipio. Rende neto incitre, che fra le cartelle estratte nei decorsi anni 1867, 1868 1869 figurano le seguenti non anche presentate per l'esazione, c'oè:
Anno 1867: 299, 806 — Anno 1868: 788, 1041 — Anno 1869: 281,

e 1869 figurano le seguenti non anche presentate per l'esazione, c'oè:
Auno 1867: 299, 806 — Anno 1868: 788, 1041 — Anno 1869: 281,
la quali rimangono perciò insolute ed infruttifare, avvertendo che quando i
possessi i delle medesime abbiano continuato dopo la loro esigibilità a renotere i ceponi dei fratti, l'ammontare dei medesimi nucione dei cabitalia

ai nuzione dei eagitali. Livorno, dal palazzo comunale, il 20 ottobre 1870.

Il Sindaco: C. DE LARDEREL

Estratto di decreto.

Il R. tribunale civile e corresionale

ezione 1º (Civite), di Brescia: Ritonuto che dalle risultanza dei documenti appare come il giovine Francesco Pio Maria Franchi q. Attillo, di Brescia, arruolatosi nel 1866 come volontario nell'esercito nazionale, prese parte nel combattimento di Custoza datosi nel 24 giugno 1866, e da quell'epoca non si ebbero più di lui notizie, per cui lo si ritiene caduto in quei fatto d'arme,
Dichiara:

Di ordinare che sieno assunte informazioni di legge sulla assenza del nominato Francesco Piu Maria Franchi fa Attilio, mandando pubblicarsi il presente a norma dell'art. 23 Codice

Brescia, 4 marzo 1870. Il cavalier presidente

BALLARISI. D. GALLEANI, CARG. 286?

Informazioni per assenza.

Si fa note per gli effetti dell'arti-colo 23 del Codice civile che sopra ricorso della signora Clementina Chio-lini Bissacani, residente in Pavia, di-retto ad ottenere la dichiarazione di assenza del proprio marito Luigi Bis-sacani fu Narciso, il R. tribunale civile e corresionale di Voghera con suo provvedimento 10 sgosto 1870 ha or-dinato l'assunzione di sommarie in-formazioni sulla verità dell'assenza del Bissacani, ch'ebbe l'ultimo domicilio in Cornale, mandamento di Casei

Svincolo di malleveria.

Sulle instanze della s'gnora Rosa Grossi fu Antonio, residente in Sar-zana, e per gli effetti di cui nell'arti-colo 69 della legge 17 aprile 1859, nu-mero 3368, relativa allo svincolo della prestata malleveria.

Si rende noto che fino dal 12 agosto prossimo passato è morte il di lei fratello signor Francesco Grossi, gia procuratore esercente nanti il tribunale di Sarzana.

PIRTRO PAOLETTI, Droc

Estratto.

Si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di ragione qualmente col contratto del 31 maggio 1869, rogato Pellegrino Nicooli, registrato a Firenze li 2 giugno successivo.

1. Fu costituita una Suciatà annima sotto la denominazione di Società generale di credito provinciale e comunele.

comunats.

2 li suo scopo è di favorire lo svi-luppo dei credito provinciale e co-munale medianta le seguenti opera-

munale mediants le seguenti operazioni:

a) D. fare alle provincie ed ai comun del Regoo d'italia presulti run
horsabili con amontezzaziona annuale fino a 50 anni, sempre che
questi prestiti suno debitamente approvati ai termini di legge e stanziati
nei respettivi bilanci fra le spese obhligatorie; come pure allo Stato, per
le somme stabilite con legge per sussidi alle opere strafali, provinciali e
comunali;

comunali;
b) Di fare anticipazioni mediante apertura di crediti in conto corrente garantiti con prelazione e legalmente dallo Stato, dalle provincia e dal comuni agli appaltatori delle opere publiche;

bliche;
c) Di fare anche anticipazioni su mandati o ordini di pagamento per opere zià compiute e liquilate, previo però l'atto di accettazione dello Stato, delle provincie o dei comuni;
d) D'incarions', per convensioni speciali, dell'essatione per conto delle provincie e dei comuni di buoni del Tesoro, di cedole della rentita pubblica, di vag'ia sopra la Banca Nazionale e di assegni sulle pubbliche casse;

e) Di fare anticipazioni in conto

e) Di fare anticipazioni in conto corrente, aperto su cambiali a tre mest, a latituti e Società industrial, arenti guarentigia o sussidio dallo Stato, o garanzia legale de effettira delle provincie o del comuni;
f) Di ce mperare beni stabili appatementi allo Stato, ai corpi morali e l'ai privati che fossero posti in vendita, e ne procurerà la rivendita si interiche per fiazioni, agovolando ai compratori il modo di pagamento, anche per via di ammortizzazioni annuali;
g) Di ricevere denaro in conto corrente, con o senzi interesse, dalle province, dai comuni, dai pubblici istituti e da privati, rilasciando certificati o libretti di deposito nominativi o girabili, pagabili anche a vista;
h) Di fare anticipazioni su deposito

prezzo di Borsa, sempre che questo non sia maggiore del valore nominale sell'obbligazione; i) Di negoziare le obbligazioni me-desime per conto di committenti, e di

aequistarle e venderle anche per pro-

aequistarle e renderie anene per pro-prio conto;

A) Di fare qualunque operazione di banca per conto dello Stato, delle provincie, dei comuni e del privati.

3 La sede della Società è fissata nella capitale del Regno d'Italia e può però istiture sedi succursali o rap-presentanze nelle principali città del Regno ed all'estero.

4. La durata della Società è per cioquanta anni, e potrà essere pro-rozata con autorizzazione del Go-verno.

verno. . 5. li capitale sociale ascende a dieci milioni di lire, rappresentato da nu-mero 20,000 azioni di lire 500 ca-dauna, qual capitule sart versato nella cassa della Società ai termini dello

statto
6 li capitale potrà essere aumentato, previa l'autorizzazione governativa, fino a venti milioni, mediante
l'emissione di altre 20,000 azioni che verranno coliocate per via di pubblica sottoscrizione, o per altro modo che sarà per determinare il consiglio di amministrazione.

7. Le ationi sono indivisibili e nominative, ma possono a richiesta dell'azionista cambiarsi in azioni al pori azionista cambiarsi in azioni ai por-tatore dopo pagata la quinta rats, e nò ai termini del decreto Reale del 4 agosto 1870, e tali azioni danno il frutto del sei per cento pagabile se-mestralmente scaduto citre il divi-

dendo degli utili. 8. La Società è amministrata da un 8. La Società è amministrata da un consiglio composto di dodici membri e due supplenti nominati dall'assemblea generale, e nel sedo di detto Cunsiglio è eletto un presidente che rappresenta legalmente la Società, essanto attualmente membri di detto Consiglio i signori:

Commendatore cav. Giacomo Servadio, presidente.

Barone Isacco Sonninó, vicepresidente.

Senatore conte Augusta De'Gori. Commendatore Antonio Beretta. Adolfo B H Goldschmidt, banchiere

di Francoforte SIN. A. Sulzbach. John Goldschmidt di Firenze Antonio Mayer, banchiere di Vienna. Cavaliere U. Geisser, banchiere di

Pederico V. Wagniere, banchiere di

Angelo Guarducci di Firenze. Conte E iuardo Cahen D'Auversa, anchiere di Parigi. Consiglieri supplenti.

Cavaliere Giuseppe Servadio di Ficonsendatore Giuseppe Pagni.

Commencatore biuseppe ragni.

9. La Società con gli annessi suoi
statuti fu approvata con decreto Reale
del 1º settembre 1869, come il tutto
più e meglio resulta dal citato contratto, statuto e decreti. 3556 Dott. Francesco Cosci, proc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff di tr bunale di commercio, Ministero informazioni sull'assenza con sentenza del 21 ottobre stante, regi-trata con marca da lire una annull, ta, ha dichiarato il fillimento di Gioracchino Bottari, fornaio dimonate la littà del di lui si rese assente un dal 1847 e su le cause dell'assenza medesima incaricando all'uopo il R. prerante a Prato, ordinan lo l'app: sizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Lodovico Savelli, no-minando in sindaco provvisorio il signor Carlo Vestri, e destinando la mattina del tre novembre prossimo futuro, a ore ii, per l'adunacia dei creditori avanti il giudice delegato, all'oggetto di proporre il sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale pre-

detto. Li 24 ottobre 1870. 3591 G. Mazzi, vicecano

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunaly di commercio, con sentenza del 2 ottobre stante, registrata con marca da irre una annul-lata, ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Cistelli, negeziante di ma-nifatture a Prato, ordinando l'apposi-zione dei sigilli, delegando alta pro-

cedura il giudice signor Lodovico Savelli, nominando in sindaco provvisorio il signor Giuseppe Bartelini, e destinando la mattina del tre nover bre prossimo futuro, a ore 10, per la Munanza dei creditori avanti il giu-

dice delegato, all'eggetto di proporre il sindaco o sindaci definitivi. Dalla cancelleria del tribunale pre-

detto. Li 24 ottobre 1870.

3590 G. Mazzi, vicecane. Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e corresionale di Firenze, f. di tribunale di commercio, con sentenza del 21 ottobre stante, registrata con marca da lire una aq-pullata, ha dichiarato il falli nento della ditta G ovanni e Carlo Vigano. della ditte foranni e Carlo Vigano, negozianti di cappelli in Firenze, ordinando l'apposizione dei sigili, delegando alla procedura il signor Filiberto Crosa aggiunto giudizario, nominando in sindaco provvisorio il siguor Domenico Sabatini, e destinando la mattina del cinque novembre pros-simo futuro, a oro 10, per l'adunanza dei creditori, ai fine di procedere alla nomina del sindaco o sindaci defi-

oltivi. Dalla cancelleria del tribunale pre-

detto. Li 24 ottobre 1870. 5589

6 Mazzi vicecane.

Estratto.

li giudice del tribunale civile di Pistola, ff. di tribunale di commercio, avvocato Paclo Necolai, delegato al fallimento dei fratelli Damenico ed polo della Vergine, comune di Porta

Carratica,
Constatata la morte di Pietro Nigiotti, s'ndaco definitivo del fallimento

de' ridetti Tonnioli,

Con ordinanza di questo stesso giorno ha determinato una nuova convocazione dei ereditori pel di de-dici novembre 1870, a ore 10 antimeridiane, nella sula delle pubbliche udienze del tribunale di Pistola, all'oggetto di devenire alla nomina del sindaco del fallimento predetto in luogo del defunto Pietro N'giotti. Pistoia, 26 ottobre 1870

li cancelliere 3575

Deliberazione.

Sull'istanza di Moroni Domenico, qui domiciliato, ammesto al gratuito patrocinio con deliberazione 13 corrente settembre, il tribunale civile sedente in Ancona ha mandato assumersi in contraddittorio del Pubblico tore del primo mandamento Ancona, 23 settembre 1870.

3131 Pedenico Ginetti, proc.

Ca-sa centrale di risparmi e depositi Prima denunzia di un libretto smarrito della serie 3º, seguato di numero 150128, sotto il nome di Caprara Marsilio, per la somma di lire 100.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto sarà dalla Ca-sa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denun-

ziante Firenze, li 28 ottobre 1870

CONVITTO CANDELLERO. TORINO - VIA SALUZZO, N. 33.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concerso per un impiego di maestro di disegno nelle scuole del io letituto "onsiglio in Pitigliano, alle condizioni che appre-so:

1. Il macetro dovrà essere in grado d'insegnas e le seguenti malerie: Pio Istituto "onsiglio ir

a) Il disegno lineare geometrico.

b) Disegno d'ornato, diretto specialmente agli oggetti d'arte e mestieri.

c) Disegno applicato alle macchine.

d) Disegno degli ordini architettonici in quanto influisce sull'esercizio

le diverse arti meccaniche.

c) Disegno di ornato e di fiori

f) Disegno di situazione, ossia di architettura propriamente detta, g) Disegno di paesaggio e figura.

g) Disegno di paesaggio e ngura. 2. Il maestro dovrà insegnare non meno di venti ore per settimana durante l'anno scolastico, e riceverà uno stipendio di L. 1,400. 3. La scuola sarà diurna e serale.

4. I concorrenti dovranno inviare le istanze, i certificati di maralità ed i certificati d'idoneità nelle materie prefate prima dell'8 novembre alla segre tera del Pio I-tituto Consiglio in Pitigliano

P.tigliano, 24 ottobre 1870

Il Presidente: F SOBANI

Avviso d'asta per la vendita del beni pervenuti at Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848. Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimarridiane del giorno di venerdi il novembre della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche staranno a careco dell'aggiudicatari o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del Si fa note al pubblico che ane ore in antifacrimane dei gibrito di venerui il novembre.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della della presenza d'uno dei membri della al valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della della presenza d'uno dei membri della valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della valore cominale.

1870, in una delle sale della prefettura di Napoli, alla presenza d'uno dei membri della valore cominale.

1870, in una delle sale della finanziaria, si procedera ai pubblici incanti per l'agginaicazione a favore del miglior offerente del beni infradescritti.

3. Le vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e che si vendono col medesimo.

Condizioni principali.

dell'infraccritto prospetto.

5. Sarauno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articeli 96,

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della cande'a vergine e separata
97 e 98 del Regolamento 92 agesto 1867, N. 3852.

orrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il correnti. decimo del prezzo pel quale è aperto l'incento cen modi determinati dalle condizioni del 7. Entro dicei giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare la designo del presente la processa del process

i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle ore 4 pom. presso a che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimum fissato nella colonna 11^a dell'infraccritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articeli 96, 16. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avvanco le offerte almeno di due con6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avvanco le offerte almeno di due con-

Avvertensa. - Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice pe-

publ	piico al c	orso di borsa a norma de	ll'ultimo listino pubblicato nella gazzetta uffic	ciale Le spese di stampa, di affissione ed inserzione nei giornali del presente avviso d'asta	qon si tratt	asse di latti c	olpiti da più	gravi sanzioni	del Codice si	esso.	
ressivo	tabella dente	COMUNB		DESCRIZIONE DEI BENI	SUPE	RFICIE	PREZZO	DEPO	SITO	MIN:MUM delle offerte	PREZZO presuntivo
Nuca. prof.	의 돌등	in cui	PROVENIENZA	Denominazione e natura	in misura logale	in antica misura locale	d'incanto	per cauzione delle offerte	per le spese e tasse		delle scorte vive o morte ed altri mobili
	1 7	3		5	<u> </u>	7	8	9	10	11	19
	1 19	Pomigliano d'Arco e Li-	Seminario diocesano di Napoli	Fondo arbustato, vitato, seminatorio con fabbricato colonico, denominato Licignano	41 74 03	112533	144000	14400	7250	500	